

Daniele Casalini, Consigliere Comunale Lega dei Ticinesi

Lodevole
Municipio di Lugano
Piazza della Riforma
6900 Lugano/TI

6964 Davesco-Soragno, 01.12.2015

Interrogazione

Verificare le modalità di assegnazione degli alloggi a pigione moderata nelle proprietà del Comune di Lugano.

On. signor Sindaco,
On. Signore e signori Municipali,

Nella seduta dell'ultimo Consiglio Comunale (16.11.2015), si è nuovamente dibattuto sulla necessità di identificare terreni da destinare alla costruzione d'immobili a pigione moderata, dato che, da un recente studio, mancherebbero almeno 2'000 alloggi da destinare a tale scopo. Con questa interrogazione, si vuole sostenere il progetto, ma si vuole anche invitare le autorità o chi per essa, in una seria e precisa verifica di chi occupa quelli attuali già in uso, accertandosi, di fatto, che non ci sia un abuso a danno di chi veramente ne ha bisogno; e più precisamente si vogliono citare alcuni articoli del Regolamento Comunale sulle assegnazioni:

Art. 5

Nel determinare la precedenza nell'assegnazione, il Municipio tiene conto dell'urgenza e della data della richiesta, del reddito, della sostanza e della composizione della famiglia del richiedente.

Art. 7

Gli appartamenti sussidiati sono assegnati, tenuto conto dei limiti di reddito determinati dalle disposizioni federali, a:

- a. Beneficiari di rendite AVS o AI;
- b. Famiglie bisognose (monoparentali, disagiate, ecc.);
- c. Persone aventi diritto alle riduzioni suppletive stabilite dall'ufficio Federale delle abitazioni (UFAB).

Art. 11

Nel caso di assegnazione ottenuta con dichiarazioni non veritiere o di mancata tempestiva informazione di modifiche importanti della composizione del nucleo familiare o del reddito e della sostanza, il Municipio può disdire il contratto di locazione per il prossimo termine utile.-Nel determinare la precedenza nell'assegnazione, il Municipio tiene conto dell'urgenza e della data della richiesta, del reddito, della sostanza e della composizione della famiglia del richiedente.

Ci risulta che in vari stabili di proprietà della Città, il regolamento non è rispettato e inoltre, una volta assegnato l'appartamento, non vengono più eseguiti controlli di accertamento sulle assegnazioni avvenute in passato.

Un altro punto non chiaro è la differenziazione da Stabili destinati a pigione moderata e da quelli di "tipologia particolare".

(Interrogazione no. 765)

Quelli a pigione moderata sono assegnati in base all'articolo 5 del regolamento e quelli ritenuti di "tipologia particolare" mediante concorso pubblico a prezzi di mercato. Dagli elenchi stabili di tipologia particolare e da nostre informazioni alla mano, ci risulta che esistono situazioni di locazione non in linea con l'attuale regolamento.

Avvalendomi della facoltà concessa dalla LOC, chiedo al Lodevole Municipio quanto segue:

1. Non ritiene il Municipio che sia il caso di fornire un elenco completo di tutti gli immobili di proprietà della Città di Lugano inclusi quelli amministrati dalla Cassa Pensione e che siano suddivisi tra quelli destinati a pigione moderata, quelli ad assegnazione tramite concorso pubblico e quelli a utilizzo Comunale?
2. Il Municipio è a conoscenza di casi, dove in questi appartamenti vivono persone che non adempiono gli art. 5 e 7 del regolamento Comunale?
3. Per un miglior controllo e una gestione corretta degli immobili, non ritiene necessario il municipio suddividere le proprietà in modo che si possa realmente individuare quali stabili siano da destinare a pigione moderata e quali a reddito in linea con il mercato?
4. Visti i criteri di assegnazione degli alloggi e la penuria di quelli a pigione contenuta, ritiene il Municipio di dover verificare approfonditamente che non vi siano anche casi di pigioni fittizie, al fine di combattere il già noto problema?
5. Quando le condizioni non sono più rispettate, come procede il Municipio e la cassa pensioni, per liberare l'appartamento e metterlo a disposizione di persone che adempiono il regolamento?
6. Richiamando le risposte, per noi inaccettabili, dell'8 aprile 2015 all'interrogazione UDC N. 677 del 2 febbraio 2015, e del 15 giugno 2015 all'interrogazione PPD N. 694 del 30 marzo 2015, anch'esse sul tema - è corretto, a mente del municipio, che mentre alla collettività sono chiesti investimenti importanti per realizzare appartamenti a pigione accessibile, quelli già esistenti di proprietà della città, amministrati dalla cassa pensioni, siano affittati dalla CPDL con l'approvazione del Municipio a inquilini con reddito alto, i quali avrebbero ben altre opzioni, togliendo così possibilità abitative a cittadini a reddito medio-basso?

In attesa di una vostra puntuale risposta, con i migliori saluti.

Casalini Daniele (LdT) *primo firmatario*

| | |
|--------------------------------|-----------------------------|
| Pesciallo Flavio (LdT) | Bassi Raide (UDC) |
| Galeazzi Tiziano (UDC) | Bernasconi Lukas (LdT) |
| Gianella Tobio (PLR) | Cambrosio Gianpiero (LdT) |
| Pizzagalli Patrick (LdT) | Petrini Enea (LdT) |
| Ravasi Cherubina (PLR) | Sanvido Andrea (LdT) |
| Ermotti-Lepori Maddalena (PPD) | Nyffeler Michael (LdT) |
| Perucchi Borsa Simonetta (PPD) | Petralli Angelo (PPD) |
| Schoenenberger Nicola (Verdi) | Rossi Martino (PS) |
| Fumasoli Demis (PS) | Castelli Antonio (LdT) |
| Bolzani Giovanni (PLR) | Seitz Marco (LdT) |
| Beretta-Piccoli Sara (PPD) | Buri Simona (PS) |
| Beretta-Piccoli Lorenzo (PPD) | Bianchetti Gian Maria (LdT) |